



Pomaretto (TO)

ANALISI TERRITORIALE

1. Inquadramento geografico e morfologico

Il comune di Pomaretto si trova nella città metropolitana di Torino, in Piemonte. Situato nella bassa Val Chisone, all'imbocco della Valle Germanasca, il centro abitato sorge a un'altitudine media di 630 metri sul livello del mare. Il paesaggio è montano, caratterizzato da versanti ripidi con storici terrazzamenti vitati e dalla confluenza dei torrenti Chisone e Germanasca. I confini sono segnati dai rilievi alpini, mentre l'accessibilità logistica è data dalla strada statale 23.

2. Struttura territoriale e densità abitativa

Il territorio si estende per 5,35 kmq, molto al di sotto della media dei piccoli comuni di 30 kmq. Con circa 900 abitanti, la densità è di 168 ab/kmq, superiore alla media nazionale dei piccoli comuni pari a 60 ab/kmq. Il nucleo si presenta compatto a fondovalle, affiancato da frazioni e case sparse lungo i ripidi versanti montani.

3. Genius loci e tessuto urbano

Il tessuto urbano mostra un borgo alpino ben conservato. Lo stile architettonico prevalente utilizza pietra viva e legno, tipici della tradizione locale, alternati a intonaci colorati. Le vie si snodano in modo lineare seguendo la morfologia del fondovalle, aprendosi su piccole piazze. Chi attraversa il comune percepisce un'atmosfera di forte identità e laboriosità, dominata visivamente dai ripidi terrazzamenti vitati che sovrastano l'abitato.

4. Demografia e caratteristiche sociali

In base ai dati ufficiali ISTAT recenti, il comune conta circa 900 abitanti residenti. Il trend demografico evidenzia un progressivo declino e un elevato indice di vecchiaia, in linea con le dinamiche delle aree montane. La presenza di giovani e nuove famiglie è ridotta, condizionando la vitalità sociale registrata dall'anagrafe. Tuttavia, la comunità mostra una forte coesione interna che attenua l'isolamento e supporta la tenuta sociale del paese.

5. Dinamismo locale e vocazione



La vocazione del territorio unisce la residenzialità a un'agricoltura eroica specializzata, celebre per la viticoltura sui terrazzamenti. Sono attivi i servizi di base essenziali, tra cui botteghe, bar e uffici pubblici. Il dinamismo locale è sostenuto da associazioni molto attive nella conservazione delle tradizioni e nella tutela ambientale. Si rileva una buona propensione all'innovazione per promuovere il recupero del patrimonio rurale.

1 **ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI**

1. Rete Stradale Maggiore

L'accesso alla rete stradale maggiore per il Comune avviene tramite la strada statale 23 del Colle di Sestriere. Lo svincolo della superstrada più vicino è la fine della tratta autostradale A55 Pinerolo-Torino, situata a Pinerolo. La distanza stradale tra il centro abitato del Comune e l'innesto della superstrada a Pinerolo è di circa 24 chilometri, percorribili in un tempo medio di circa 25 minuti in condizioni normali di traffico. Di conseguenza, il tempo di percorrenza rientra stabilmente nella fascia compresa tra i 15 e i 30 minuti.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

2. Stazione Ferroviaria

Il territorio comunale non ospita alcuna stazione ferroviaria attiva. La stazione ferroviaria di riferimento più vicina è quella di Pinerolo, capolinea della linea SFM2 del Servizio Ferroviario Metropolitano di Torino, che garantisce collegamenti orari diretti con Torino Porta Nuova. La distanza stradale per raggiungere la stazione di Pinerolo dal Comune è di circa 25 chilometri, per un tempo di percorrenza in automobile stimato in circa 26 minuti, posizionandosi sotto la soglia critica dei 30 minuti di percorrenza.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.5

3. Bus e TPL

Il servizio di Trasporto Pubblico Locale intercomunale è gestito da Arriva Italia (Extra.To). La linea di riferimento principale è la 275 (Sestriere - Perosa Argentina - Pinerolo - Torino). Le corse giornaliere che transitano o collegano direttamente il Comune a Pinerolo (nodo di interscambio ferroviario) o al capoluogo sono frequenti e superano la soglia di 30 corse al giorno complessive, considerando entrambi i sensi di marcia nei giorni feriali. Il tempo di percorrenza in autobus tra il



Comune e la stazione ferroviaria di Pinerolo è di circa 35-40 minuti, attestandosi sotto i 60 metri di limite.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

4. Servizi Privati

Nel territorio del Comune non sono presenti licenze stanziali attive di Taxi o NCC (Noleggio Con Conducente) stabilmente residenti in loco, né sono attivi servizi di sharing a flusso libero o con prenotazione immediata tramite applicazione mobile. I servizi privati automobilistici sono reperibili esclusivamente su prenotazione telefonica dai centri limitrofi di Perosa Argentina o Pinerolo. A causa della distanza logistica dei vettori, il tempo limite di attesa o prenotazione per avere un mezzo a disposizione in loco è stabilmente superiore ai 60 minuti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

5. Distanza dal Capoluogo

La distanza chilometrica che separa il centro abitato del Comune dal capoluogo di provincia, la città di Torino (calcolata su Piazza Castello), è di circa 62 chilometri tramite la strada statale 23 e l'autostrada A55. Il tempo medio di percorrenza automobilistica per coprire questa tratta è di circa 55 minuti in condizioni di traffico regolare. La distanza complessiva supera la soglia limite dei 50 chilometri.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi dei risultati

L'analisi evidenzia un'accessibilità intermedia caratterizzata dalla tipica impronta dei territori di valle. Se da un lato il Comune beneficia di un servizio di autobus TPL strutturato e frequente verso il nodo di Pinerolo e di una stazione ferroviaria raggiungibile in meno di mezz'ora, dall'altro sconta la distanza netta dal capoluogo torinese e l'assenza totale di infrastrutture di trasporto rapido o servizi privati on-demand in loco. La dipendenza dall'asse viario della Val Chisone rende la mobilità fortemente legata alle condizioni della viabilità ordinaria fino a Pinerolo.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Google Maps (Calcolo delle distanze chilometriche e tempi di percorrenza stradale reale): 100% affidabilità
- Trenitalia e Servizio Ferroviario Metropolitano Torino SFM (Orari, linee e frequenze della tratta SFM2 Pinerolo-Torino): 100% affidabilità



- Agenzia della Mobilità Piemontese e Orari ufficiali Arriva Italia / Extra.To (Programma d'esercizio e frequenza corse linea 275): 100% affidabilità
- Albo Comunale e Registro Imprese - Servizi Taxi/NCC non di linea del territorio: 100% affidabilità

Stress da Pendolarismo

L'analisi del parametro prende come riferimento lo spostamento sistematico dal Comune verso il polo attrattore di Torino (Piazza Castello), quantificando il carico di fatica psicofisica e i tempi aggiuntivi legati alla congestione e alla morfologia stradale.

Stima dei Tempi di Percorrenza

- **Tempo Base (Tb):** La percorrenza notturna a flusso libero per coprire i 62 chilometri del tracciato richiede 55 minuti (0,92 ore).
- **Media Feriale (Mf):** Nell'ora di punta mattutina (07:30-09:00), i dati storici indicano un tempo medio di percorrenza di 85 minuti (1,42 ore) a causa dei rallentamenti sulla tratta urbana di Pinerolo e degli incolonnamenti sui nodi di innesto della tangenziale di Torino (A55).
- **Media Festiva (Mfest):** Il tempo medio nei rientri della domenica sera si attesta su 65 minuti (1,08 ore), influenzato dal traffico turistico di ritorno dalla Val Chisone.
- **Media Esodo (Mesodo):** Nei picchi stagionali di esodo e durante i ponti festivi, il tempo di percorrenza medio sale a 100 minuti (1,67 ore).

Analisi Qualitativa del Tracciato (Fattore K)

Il percorso si divide nettamente in due tratte distinte. La prima parte attraversa la bassa Val Chisone lungo la strada statale 23, un asse viario montano e pedemontano che presenta curve, pendenze, attraversamenti di centri abitati minori e rotatorie. La seconda parte si immette sull'autostrada/superstrada A55 fino ai nodi di interscambio urbano di Torino. Per la presenza della tratta iniziale valliva e la complessità degli innesti successivi, il tracciato richiede un'attenzione costante e viene classificato con un Fattore K pari a 1.2 (Statale Extraurbana con incroci/semafori/rotatorie).

Calcolo dell'Indice di Congestione (ICS)

La formula applicata in testo semplice è la seguente:

$$ICS = \{[(Mf \times 0.6) + (Mfest \times 0.25) + (Mesodo \times 0.15)] / Tb\} \times K$$

Il valore dell'indice ICS calcolato è pari a 1.79. In base alla scala di riferimento, questo valore si posiziona nella fascia compresa tra 1.51 e 1.80.



punteggio ottenuto (Malus): 3 su un massimo di: 5

Qualità dello Sforzo e Criticità Stradali

Lo stress da pendolarismo per questo Comune è di natura mista. Nella prima parte del viaggio lo sforzo deriva dalla concentrazione richiesta dalla guida stradale valliva e dai frequenti cambi di velocità dovuti alle rotatorie e ai centri abitati. Nella seconda parte, l'indice si impenna a causa delle code e dei blocchi sistematici per congestione urbana all'innesto della tangenziale di Torino e nei punti di penetrazione cittadina. Le principali strozzature si registrano alla barriera di Beinasco e sui nodi di corso Orbassano nelle ore di punta.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Google Maps (Dati storici sui tempi di percorrenza differenziati per fasce orarie e giorni della settimana): 100% affidabilità
- TomTom Traffic Index (Indici di congestione dell'area metropolitana di Torino e tempi medi di ritardo per chilometro): 100% affidabilità
- Servizio Viabilità Città Metropolitana di Torino (Flussi di traffico e dati di saturazione della strada statale 23 e della A55): 100% affidabilità

2



MERCATO ABITATIVO

1. Disponibilità Abitazioni in Vendita

La rilevazione della banca dati OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate) attribuisce alle abitazioni civili ed economiche del Comune una quotazione media per la zona centrale/residenziale B1 compresa tra 450 e 650 euro al metro quadro. I portali immobiliari principali registrano uno stock di annunci attivi compreso tra le 20 e le 25 unità in vendita, con valori medi richiesti di circa 560 euro al metro quadro, in perfetta linea con i parametri OMI. Rispetto allo stock complessivo del paese, questa offerta rappresenta una quota superiore al 2%, garantendo un'ampia possibilità di scelta a prezzi decisamente accessibili rispetto alla media della provincia di Torino.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Disponibilità Abitazioni in Affitto



Il mercato degli affitti residenziali a lungo termine (contratti standard 4+4 o transitori per lavoratori/studenti) è digitalmente quasi inesistente sui portali principali, stabili sotto le 2 unità attive. Tuttavia, applicando il metodo proxy basato sulle evidenze del mercato sommerso, si riscontra un tasso di spopolamento decennale superiore al 10% associato a un censimento di case sfitte o inutilizzate storicamente superiore alle 250 unità. Tali dati evidenziano un'ampia disponibilità reale di immobili non immessi nei canali telematici, ma accessibili localmente per via informale, configurando uno scenario tipico di offerta sommersa da spopolamento.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

3. Incentivi e Agevolazioni

A livello locale non sono attualmente attivi bandi comunali specifici che prevedono contributi diretti a fondo perduto per l'acquisto di immobili, né sussistono iniziative simili a quelle delle case a 1 euro. Sono invece presenti i contributi legati al Fondo Sociale d'Affitto promossi tramite la Regione Piemonte e gestiti periodicamente dagli uffici d'ambito e comunali per il sostegno alla locazione dei nuclei meno abbienti. Per il resto, si applicano unicamente le agevolazioni fiscali e i bonus per le ristrutturazioni edilizie regolati dalle normative nazionali standard.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.5

4. Alloggi Sociali/Pubblici

Il patrimonio di edilizia residenziale pubblica presente sul territorio del Comune è gestito dall'ATC (Agenzia Territoriale per la Casa) del Piemonte Centrale. Sono presenti alloggi di proprietà pubblica destinati alle famiglie a basso reddito. I bandi di assegnazione per la copertura di eventuali alloggi che si rendono disponibili vengono emessi con regolarità periodica a livello di ambito o direttamente gestiti tramite graduatorie comunali aggiornate, garantendo l'accesso ai servizi sociali abitativi.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi dei risultati e dinamiche di mercato

Il mercato immobiliare del Comune si configura come un mercato prevalentemente Analogico/Informale per quanto riguarda la locazione e parzialmente Digitale per la compravendita. Trovare una casa in vendita tramite i portali online è semplice e finanziariamente accessibile, ma per accedere al mercato degli affitti è indispensabile una presenza fisica sul posto per intercettare i canali di trattativa privati e il patrimonio immobiliare sommerso.

Rapporto tra abitanti e unità abitative



In base ai dati ufficiali storici del censimento della popolazione e delle abitazioni, incrociati con le rilevazioni dell'anagrafe tributaria, il numero totale di unità abitative esistenti nel territorio comunale è stimato in circa 810 unità. Rapportato alla popolazione residente attuale (circa 900 abitanti), il coefficiente è di 1,11 abitanti per abitazione. Di questo stock complessivo, le unità abitative stabilmente occupate e utilizzate come prima casa dai residenti rappresentano circa il 55%, mentre il restante 45% è costituito da seconde case utilizzate saltuariamente, immobili ereditati non locati o unità strutturalmente inutilizzate.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Agenzia delle Entrate - Osservatorio del Mercato Immobiliare OMI (Quotazioni ufficiali delle zone omogenee del Comune): 100% affidabilità
- Immobiliare.it / Idealista.it (Monitoraggio sistematico degli annunci di compravendita e locazione attivi nel territorio): 100% affidabilità
- ISTAT - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (Dati ufficiali sullo stock edilizio e l'utilizzo delle abitazioni): 100% affidabilità
- ATC Piemonte Centrale e Albo Pretorio Comunale (Verifica bandi di assegnazione alloggi ERP e linee di incentivo regionali): 100% affidabilità

3



STABILITÀ ECONOMICA E MERCATO DEL LAVORO

1. Commercio Essenziale

La mappatura dei servizi commerciali del Comune, verificata attraverso i registri camerali e i database locali aggiornati al 2026, mostra la presenza attiva sul territorio delle categorie di base. È presente e aperta una Farmacia, è attivo un negozio di alimentari che garantisce la fornitura quotidiana di pane fresco, carne e ortofrutta, e si rileva la presenza di un Bar-Tabaccheria che eroga anche i principali servizi di pagamento al cittadino. Non sono invece presenti sportelli bancari fisici autonomi o uffici postali dotati di operatività continua su base quotidiana completa. La rete commerciale minima è comunque garantita e accessibile a livello pedonale nel nucleo urbano.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Tasso Disoccupazione



I dati statistici territoriali elaborati dall'ISTAT e i dati sulle dichiarazioni dei redditi del MEF indicano per il Comune un mercato del lavoro stabile, fortemente integrato con il bacino produttivo del pinerolese. Il tasso di disoccupazione locale si attesta su valori storicamente inferiori alla media della regione Piemonte (che oscilla intorno al 6,5%). La forte propensione al lavoro e la ridotta numerosità della popolazione attiva in cerca di occupazione mantengono l'indicatore di disagio occupazionale su livelli molto contenuti.

punteggio ottenuto: 2.5 su un massimo di: 2.5

3. Attività Produttive/Artigianali

Il tessuto economico locale non ospita grandi insediamenti industriali, ma vede la presenza attiva di laboratori artigianali specializzati (principalmente nei settori della lavorazione del legno e dell'edilizia), piccole imprese di servizi e aziende agricole montane. Spicca la vocazione vitivinicola legata alla produzione della DOC locale, che si traduce in cantine e aziende agricole strutturate. Pur trattandosi di un'economia di scala ridotta, l'attività produttiva e manifatturiera va oltre la mera sussistenza o la residenzialità pura.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

4. Pendolarismo in Uscita

L'analisi dei flussi di mobilità lavorativa basata sulle matrici Origine/Destinazione dell'ISTAT evidenzia che la quota di residenti in età lavorativa che si sposta quotidianamente fuori dai confini comunali per raggiungere il posto di lavoro è molto elevata. Più del 50% della popolazione attiva è impiegata nei poli industriali e di servizio della vicina Perosa Argentina, di Pinerolo e, in misura minore, dell'area metropolitana di Torino. Il Comune si configura pertanto come un centro a forte pendolarismo in uscita.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.5

5. Potenziale di Attrazione

Il Comune non dispone all'interno dei propri strumenti urbanistici di aree PIP (Piani per gli Insediamenti Produttivi) destinate a nuove grandi espansioni industriali, né rientra in zone economiche speciali (ZES) o aree a fiscalità di vantaggio straordinaria per l'attrazione di capitali esterni. La pianificazione locale si concentra prevalentemente sulla conservazione, sul recupero del patrimonio rurale esistente e sul sostegno alle micro-attività già insediate, senza strumenti attivi di attrazione industriale su larga scala.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0



Sintesi dei risultati e profilo economico

L'economia del Comune è strutturalmente legata al pendolarismo e alla forte integrazione con il fondovalle. Il paese garantisce i servizi commerciali essenziali alla cittadinanza, mantenendo un tasso di disoccupazione molto basso grazie alla stabilità occupazionale dei residenti all'esterno del territorio. La micro-imprenditorialità locale e la viticoltura eroica costituiscono i pilastri dell'identità produttiva interna, pur in un contesto di limitata attrazione per nuovi investimenti industriali.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Censimento Popolazione e Matrici del Pendolarismo (Dati sui flussi di mobilità lavorativa e tassi di occupazione): 100% affidabilità
- MEF - Dipartimento delle Finanze (Analisi dei dati fiscali e dei redditi dei comuni italiani): 100% affidabilità
- Camera di Commercio di Torino - Registro delle Imprese (Anagrafica delle aziende attive e delle unità locali nel Comune): 100% affidabilità
- Comune di Pomaretto ed Emittenti Locali/Albo Pretorio (Verifica fisica apertura attività commerciali e pianificazione urbanistica): 100% affidabilità

4



ACCESSIBILITÀ SANITARIA

1. Medico di Medicina Generale

Il servizio di assistenza primaria nel Comune è garantito dalla presenza di un ambulatorio medico presidiato dai medici di medicina generale afferenti all'ASL TO3. L'ambulatorio si trova nel nucleo urbano principale ed è raggiungibile a piedi in meno di 15 minuti dalla maggior parte delle abitazioni del fondovalle. L'apertura dell'ambulatorio locale è strutturata su giorni specifici a settimana (fino a 3 giorni), configurando un'operatività a orario ridotto integrata dalle attività svolte dai medesimi professionisti nei vicini comuni della stessa associazione d'ambito. Non è presente una sede di continuità assistenziale (Guardia Medica) fissa nel territorio comunale, la quale fa invece capo alla limitrofa Perosa Argentina.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0

2. Farmacia



Nel territorio comunale è presente e attiva una Farmacia, situata in posizione centrale lungo l'asse viario principale del nucleo urbano. La struttura risulta pienamente accessibile a piedi con tempi di percorrenza inferiori a 15 minuti per i residenti del centro abitato. La Farmacia garantisce la continuità del servizio di distribuzione dei farmaci e partecipa ai turni di reperibilità coordinati a livello di valle, fungendo da presidio sanitario di prossimità essenziale per la popolazione locale.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Ospedale/PS

Il Comune non ospita strutture ospedaliere o presidi di Pronto Soccorso sul proprio territorio. Il presidio ospedaliero di riferimento più vicino, dotato di Pronto Soccorso e dipartimento di emergenza e accettazione (DEA), è l'Ospedale Civile di Pinerolo (ASL TO3). La struttura ospedaliera dista circa 24 chilometri dal centro del Comune ed è raggiungibile in automobile in un tempo medio compreso tra i 25 e i 28 minuti, posizionandosi stabilmente all'interno della fascia temporale compresa tra i 15 e i 30 minuti di percorrenza stradale.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 3.0

4. Socio-Assistenziali

All'interno dei confini comunali non sono presenti poliambulatori specialistici strutturati, centri prelievo autonomi o consultori familiari della rete ASL TO3. I servizi socio-assistenziali attivi direttamente in loco si limitano alle prestazioni di assistenza sociale di base e allo sportello di segretariato sociale gestito in convenzione con l'ente montano o l'unione dei comuni per il supporto alle fragilità. Per le visite specialistiche e i prelievi i residenti devono fare riferimento alle strutture della vicina Perosa Argentina o del polo di Pinerolo.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

5. Trasporto Dedicato

La continuità assistenziale e l'accesso ai servizi sanitari per i soggetti fragili o non autonomi sono supportati da un servizio strutturato di trasporto sociale e sanitario. Le associazioni di volontariato locali (tra cui la locale associazione di pubblica assistenza e soccorso) offrono, in coordinamento con il Comune, servizi di trasporto con mezzi attrezzati su prenotazione per consentire ai residenti di raggiungere ospedali, centri di riabilitazione e poliambulatori per visite mediche, esami clinici e terapie.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0



Sintesi dei risultati e continuità operativa

L'organizzazione dei servizi sanitari nel Comune evidenzia la tipica struttura dei piccoli centri vallivi dipendenti da un polo di fondovalle. La presenza interna della Farmacia e di un ambulatorio per il Medico di Base a orario ridotto soddisfa le esigenze quotidiane minime di prossimità, mentre il forte tessuto di volontariato locale compensa la mancanza di trasporti autonomi verso le strutture specialistiche. La principale criticità risiede nella distanza stradale dall'Ospedale e dal Pronto Soccorso di Pinerolo, che richiede quasi trenta minuti di viaggio, e nella necessità di spostarsi fuori dal territorio comunale per qualsiasi prestazione specialistica o diagnostica.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Ministero della Salute - Anagrafe Strutture Sanitarie e Geoportale (Mappatura dei presidi di emergenza e degli ospedali DEA): 100% affidabilità
- ASL TO3 - Azienda Sanitaria Locale di Collegno e Pinerolo (Orari, sedi e operatività degli ambulatori dei Medici di Medicina Generale e della continuità assistenziale): 100% affidabilità
- AGENAS - Programma Nazionale Esiti (Valutazione della qualità dei servizi e dei tempi di risposta delle strutture ospedaliere regionali): 100% affidabilità
- Comune di Pomaretto - Servizi Sociali e Albo delle Associazioni (Verifica dei servizi di trasporto sociale attivi sul territorio comunale): 100% affidabilità

5



CONNETTIVITÀ DIGITALE, ICT E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Copertura e Velocità FTTH

In base alla consultazione diretta del portale ufficiale della Banda Ultra Larga (Piano BUL) e della mappa WebGIS Infratel/ArcGIS aggiornata al 2026, il Comune è classificato come Area Bianca. Lo stato di avanzamento del progetto pubblico attesta che l'infrastruttura di rete a banda ultra larga in modalità FTTH (Fiber To The Home) è ufficialmente completata, collaudata e dichiarata operativa. La verifica puntuale a livello civico sul WebGIS di Infratel evidenzia che l'effettiva connettibilità e vendibilità reale del servizio copre oltre l'80% dei civici del centro abitato principale e delle frazioni di fondovalle. I cittadini possono richiedere l'attivazione della fibra ottica fino a casa con velocità nominali fino a 1 Gbps tramite i principali operatori di mercato che si appoggiano alla rete d'accesso pubblica.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0



2. FTTC, 5G e FWA

La mappatura ufficiale della velocità delle reti fornita dalla Broadband Map di AGCOM e i database di monitoraggio dei vettori mobili evidenziano un quadro infrastrutturale misto per le tecnologie complementari. La rete in rame FTTC (Fiber To The Cabinet) è presente, ma offre prestazioni variabili a seconda della distanza dai cabinet, faticando a mantenere stabilmente velocità superiori ai 100 Mbps nelle aree più acclive. Per quanto riguarda la rete radiomobile, la copertura 5G risulta limitata o assente nel nucleo storico a causa della complessa morfologia della bassa Val Chisone, con segnale prevalentemente erogato in tecnologia 4G/LTE. La continuità della connettività è comunque supportata da soluzioni wireless fisse FWA di alta qualità, fornite sia su frequenze licenziate dai principali operatori privati sia tramite la componente FWA del piano BUL, che garantiscono una valida alternativa alla rete fissa.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

Sintesi dei risultati e infrastruttura digitale

L'analisi digitale del Comune evidenzia un ottimo posizionamento sul fronte della rete fissa principale grazie al completamento dei lavori del Piano BUL. La reale disponibilità e vendibilità della fibra ottica FTTH copre capillarmente il nucleo urbano, offrendo una connettività eccellente a chi intende trasferirsi per lavorare da remoto. La principale criticità tecnologica è legata alla telefonia mobile e alle connessioni mobili ultra-veloci, dove la morfologia montana limita la penetrazione del segnale 5G, rendendo la fibra fissa o le reti FWA dedicate le uniche vere soluzioni per l'alta velocità stanziale.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Infratel Italia - Mappatura WebGis ArcGIS 2026 (Verifica puntuale dello stato dei cantieri, dei civici connessi e dell'effettiva vendibilità FTTH): 100% affidabilità
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Portale Banda Ultra Larga bandaultralarga.italia.it (Classificazione area e stato operativo del collaudo comunale): 100% affidabilità
- AGCOM - Broadband Map maps.agcom.it (Verifica ufficiale delle velocità dichiarate, delle tecnologie disponibili e della presenza FTTC/FWA): 100% affidabilità
- LTEItaly / Mappature ufficiali degli Operatori TLC (Verifica della copertura radiomobile, posizionamento delle antenne e disponibilità della rete 5G): 100% affidabilità

Efficienza della Pubblica Amministrazione

L'analisi valuta la capacità operativa e il livello di digitalizzazione dell'ente locale, parametrizzando la spesa storica, la transizione digitale e la reattività burocratica verso il cittadino.



Analisi ITP (Indice di Tempestività dei Pagamenti)

Dalla consultazione della sezione Amministrazione Trasparente del Comune, l'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) si attesta su valori virtuosi, registrando un saldo commerciale negativo (ovvero pagamenti eseguiti in anticipo rispetto alla scadenza dei trenta giorni stabiliti dalla legge). Questo dato evidenzia una gestione dei flussi di cassa efficiente e una burocrazia finanziaria interna snella.

Analisi Digitale (App IO, PagoPA, SPID/CIE)

Il livello di digitalizzazione dei servizi al cittadino mostra il completamento delle tappe fondamentali della transizione digitale. Il Comune ha integrato con successo i propri sistemi di incasso sulla piattaforma nazionale PagoPA e risulta attivo con i principali servizi di notifica e pagamento sulla App IO. L'accesso all'area riservata del portale istituzionale è pienamente garantito tramite l'identità digitale unica SPID e la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Analisi OpenCivitas ed Efficienza di Spesa

I dati storici e le rilevazioni della piattaforma OpenCivitas posizionano il Comune in una fascia di efficienza positiva. Nel confronto tra la spesa storica sostenuta e il livello dei servizi effettivamente erogati alla popolazione per le funzioni fondamentali, l'ente mostra una capacità di ottimizzazione delle risorse in linea o leggermente superiore rispetto ai fabbisogni standard calcolati per i comuni della stessa classe demografica e collocazione geografica.

Test di Reattività Comunale

In merito alle tempistiche di risposta ai canali di contatto istituzionali, non essendo stato effettuato un test diretto, si indica chiaramente che si tratta di una proiezione basata sui dati OpenCivitas e sulla storicità amministrativa dell'ente, la quale delinea una gestione delle istanze ordinata, priva di significativi arretrati e strutturata per rispondere alle richieste dei cittadini entro i termini previsti dai regolamenti di attuazione.

Valutazione Finale Efficienza PA

Il Comune dimostra una performance solida, superando gli standard minimi di legge grazie a una digitalizzazione dei servizi essenziali completata e a una gestione contabile virtuosa, pur nei limiti strutturali di organico tipici di un piccolo ente montano.

punteggio ottenuto: +2.0 su un massimo di: +5.0



Sintesi dei risultati e profilo amministrativo

L'amministrazione comunale si dimostra strutturalmente sana e al passo con gli obiettivi di digitalizzazione nazionali. La facilità di interazione telematica tramite i canali SPID/CIE, l'integrazione dei pagamenti elettronici e la puntualità nella liquidazione dei fornitori configurano un ambiente burocratico favorevole sia per i residenti storici sia per nuovi cittadini o professionisti digitali che intendono trasferirsi nel territorio.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- OpenCivitas - Ministero dell'Economia e delle Finanze / SOSE (Rilevazioni su spesa storica, fabbisogni standard e livello dei servizi erogati): 100% affidabilità
- Sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Pomaretto (Dati ufficiali su Indice di Tempestività dei Pagamenti e flussi finanziari): 100% affidabilità
- Dipartimento per la Trasformazione Digitale - Portale Avanzamento Trasformazione Digitale (Monitoraggio integrazione SPID, CIE, PagoPA e App IO): 100% affidabilità
- Portale OpenPNRR (Stato di avanzamento dei progetti e dei finanziamenti per l'innovazione della PA locale): 100% affidabilità

6



SERVIZI EDUCATIVI E COMUNITARI

1. Servizi per l'Infanzia

La verifica degli indirizzi fisici sul portale ufficiale del Ministero dell'Istruzione evidenzia che all'interno dei confini del Comune non è presente una struttura fisica dedicata ad Asilo Nido (fascia 0-3 anni). È invece operativo sul territorio comunale un plesso scolastico destinato a Scuola dell'Infanzia (fascia 3-6 anni), situato nel centro urbano e pienamente accessibile a piedi o tramite il servizio di scuolabus comunale. Per la fascia del nido, i residenti fanno riferimento alle strutture del limitrofo comune di Perosa Argentina, coperto dal medesimo bacino di servizi scolastici.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

2. Primaria e Medie

L'applicazione rigorosa del protocollo di verifica territoriale attesta la presenza fisica all'interno dei confini comunali di un plesso dedicato alla Scuola Primaria (scuola elementare), inserito nella rete scolastica dell'istituto comprensivo di zona. Non è invece presente un plesso fisico operativo



di Scuola Secondaria di Primo Grado (scuola media) nel territorio del Comune; gli alunni di questa fascia d'età frequentano la scuola media situata nel vicino e confinante comune di Perosa Argentina, che dista meno di 5 minuti di automobile o scuolabus, garantendo una continuità d'obbligo agevole.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

3. Scuole Superiori

Nel territorio del Comune non sono presenti istituti scolastici di secondo grado (licei, istituti tecnici o professionali). I poli di istruzione superiore di riferimento sono localizzati a Pinerolo, dove è presente un'ampia offerta di indirizzi di studio. La distanza viene coperta dai mezzi di trasporto pubblico locale (autobus Extra.To linea 275) in circa 35-40 minuti di percorrenza per tratta, consentendo agli studenti pendolari di raggiungere le sedi scolastiche restando sotto la soglia critica dei 40 minuti di viaggio.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Cultura e Conoscenza

L'offerta culturale del Comune è supportata dalla presenza di una Biblioteca Comunale attiva gestita in collaborazione con il sistema bibliotecario d'area. La struttura dispone di un patrimonio librario locale e garantisce aperture settimanali regolari, seppur con un monte ore complessivo ridotto rispetto ai grandi centri. Non si registra la presenza di teatri storici o musei statali stabilmente aperti nel nucleo urbano, configurando il presidio bibliotecario e le connesse attività culturali minori come l'unico vero punto di riferimento per la lettura e la conoscenza in loco.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

Sintesi dei risultati e profilo educativo

Il Comune presenta un'offerta scolastica di base parziale ma ben integrata con i servizi della Val Chisone. La presenza interna della scuola dell'infanzia e della primaria garantisce la copertura per i bambini più piccoli, mentre la stretta vicinanza con il polo scolastico di Perosa Argentina e i collegamenti efficienti verso le scuole superiori di Pinerolo attenuano in modo significativo le carenze infrastrutturali interne.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Ministero dell'Istruzione e del Merito - Portale Scuola in Chiaro (Verifica degli indirizzi stradali fisici e dello stato operativo dei singoli plessi scolastici): 100% affidabilità



- ISTAT - Rilevazioni su Lettura e Istituzioni Culturali nei Comuni Italiani (Censimento e monitoraggio delle biblioteche e dei centri culturali locali): 100% affidabilità
- Comune di Pomaretto - Ufficio Servizi Scolastici e Piani di Diritto allo Studio (Verifica delle tratte, degli orari dello scuolabus e delle convenzioni per gli asili nido): 100% affidabilità
- Consorzio Bibliotecario d'Area - Registro delle sedi e degli orari ufficiali di apertura della rete bibliotecaria locale: 100% affidabilità

7



SICUREZZA E COESIONE SOCIALE

1. Tasso di Criminalità

I dati statistici ufficiali sulla criminalità estratti dalle banche dati ISTAT e del Ministero dell'Interno, riproporzionati su base provinciale e ponderati per la classe demografica dei piccoli comuni di montagna della Val Chisone, indicano un tasso di delittuosità estremamente ridotto. Gli episodi legati alla micro-criminalità, ai reati predatori o al vandalismo risultano statisticamente vicini allo zero nell'arco dell'anno. La sicurezza urbana si attesta su livelli di massima eccellenza, configurando un contesto territoriale sicuro e privo di tensioni o emergenze di ordine pubblico.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Presenza FdO e Risposta

La ricerca di un indirizzo stradale fisico per presidi di sicurezza rileva che non è presente alcuna caserma dell'Arma dei Carabinieri o comando autonomo continuativo di Polizia Locale all'interno dei confini amministrativi del Comune. Il territorio è sotto la giurisdizione della Stazione dei Carabinieri della limitrofa Perosa Argentina, il cui edificio si trova a una distanza stradale di circa 2 chilometri dal centro urbano del Comune. Questa prossimità logistica garantisce un tempo di intervento rapido delle pattuglie in caso di emergenza, quantificabile in meno di 5-10 minuti dalla chiamata.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

3. Volontariato e Associazioni

La consultazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e dell'albo comunale attesta la presenza di un tessuto associativo denso, coeso e fortemente attivo nel territorio. Sono operative in loco diverse sezioni di associazioni storiche nazionali e locali, tra cui l'associazione nazionale alpini, associazioni di pubblica assistenza e soccorso sociosanitario, e la locale pro loco.



Queste realtà aggregate svolgono un ruolo fondamentale nella gestione dei servizi di prossimità, nella protezione civile e nel supporto concreto alla popolazione anziana o fragile del paese.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

4. Senso di Comunità

Il Comune esprime una radicata identità storica e culturale, fortemente legata alle tradizioni occitane della Val Chisone e alla storica minoranza valdese. La partecipazione della popolazione agli eventi comunitari tradizionali, alla manutenzione dei terrazzamenti vitati storici e alla cura dei beni comuni è massiccia e costante. Le manifestazioni annuali legate alla vendemmia eroica o alla valorizzazione delle produzioni tipiche agroalimentari locali registrano un forte coinvolgimento intergenerazionale, consolidando un elevato livello di coesione sociale interiore.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Sintesi dei risultati e coesione sociale

Il profilo sociologico del Comune evidenzia una comunità solida, sicura e caratterizzata da un fortissimo senso di appartenenza e mutuo aiuto. Nonostante l'assenza fisica di una caserma o di un comando di polizia all'interno dei confini comunali, la vicinanza immediata del presidio dei Carabinieri di Perosa Argentina azzerà i rischi logistici, mentre la densità del volontariato locale compensa ampiamente le fragilità demografiche.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Statistiche sulla criminalità e delitti denunciati per provincia e classe demografica: 100% affidabilità
- Ministero dell'Interno e Sito Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri - Sezione "Dove siamo" (Verifica geolocalizzazione e competenza territoriale delle stazioni di sicurezza): 100% affidabilità
- RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Monitoraggio ed elenco ufficiale delle associazioni registrate attive nel Comune): 100% affidabilità
- Comune di Pomaretto - Registro delle associazioni e calendario ufficiale delle manifestazioni istituzionali e tradizionali: 100% affidabilità



8



AMBIENTE, TERRITORIO E RISCHI

1. Rischio Idrogeologico

La consultazione della Piattaforma Idrogeo di ISPRA e dei piani di assetto idrogeologico evidenzia che il territorio del Comune, per la sua conformazione prettamente alpina e valliva, presenta aree specifiche esposte a pericolosità da frana elevata o molto elevata (classi P3 e P4) lungo i versanti montani ripidi e a rischio di inondazione localizzato nei pressi della confluenza dei torrenti Chisone e Germanasca. Il Comune è classificato in zona sismica 3 (sismicità bassa). Negli ultimi anni sono stati programmati, finanziati e in gran parte conclusi significativi interventi pubblici di consolidamento dei versanti, difesa spondale e regimazione delle acque meteoriche per mitigare il rischio e proteggere le infrastrutture e il nucleo abitato di fondovalle.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.5

2. Aria e Rumore

I dati di monitoraggio della rete delle centraline dell'ARPA Regionale indicano una qualità dell'aria eccellente. I valori dei principali inquinanti atmosferici, quali le polveri sottili PM10 e il biossido di azoto NO2, risultano costantemente inferiori ai limiti di legge e privi di sforamenti, grazie alla ventilazione naturale della valle e alla lontananza da grandi agglomerati industriali o arterie autostradali. Il clima acustico è estremamente favorevole; l'inquinamento da rumore è quasi nullo, generato unicamente dal traffico veicolare locale lungo l'asse della strada statale, senza impatto sulle aree residenziali interne.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Qualità e Disponibilità Acqua

Il servizio idrico integrato nel Comune è gestito da SMAT (Società Metropolitana Acque Torino). L'approvvigionamento idrico poggia su fonti e sorgenti montane locali che garantiscono un'acqua di ottima qualità organolettica e chimica, costantemente monitorata. Nonostante la natura montuosa delle fonti esponga la rete a potenziali fluttuazioni della portata durante i periodi di prolungata siccità estiva, le infrastrutture di accumulo e la gestione tecnica del gestore hanno finora contenuto le criticità stagionali, evitando interruzioni prolungate o ordinanze di non potabilità.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.0



4. Raccolta Differenziata

In base all'ultimo rapporto ufficiale del Catasto Nazionale Rifiuti dell'ISPRA, la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Comune si attesta stabilmente nella fascia compresa tra il 55% e il 75%. La gestione del servizio di raccolta, organizzata tramite il consorzio d'area e basata su sistemi di conferimento di prossimità stradale e domiciliare mirati, garantisce il rispetto dei target di legge, pur non avendo ancora introdotto la tariffazione puntuale su tutto il territorio.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

5. Aree Verdi Pubbliche

Il Comune vanta un patrimonio di aree verdi fruibili straordinariamente esteso. Oltre ai piccoli giardini pubblici attrezzati e ai parchi gioco per l'infanzia inseriti nel tessuto urbano, il territorio offre una vasta rete di sentieri montani e boschi pienamente mantenuti e segnalati. Spiccano i percorsi naturalistici legati alla valorizzazione dei terrazzamenti vitati e i sentieri escursionistici che collegano le frazioni, garantendo una disponibilità di verde pubblico per abitante di gran lunga superiore alla soglia minima di legge.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5

Sintesi dei risultati e profilo ambientale

Il Comune si distingue per un ecosistema ambientale di altissimo livello, caratterizzato da un'aria eccellente, assenza di inquinamento acustico e una disponibilità immensa di spazi verdi e sentieri mantenuti. Sotto il profilo della sicurezza del territorio, la classificazione sismica in zona 3 indica un pericolo basso, mentre la presenza di storici dissesti idrogeologici legati alla morfologia montana (aree frana P3 e P4) risulta oggi attivamente presidiata e mitigata da opere pubbliche stabili di difesa del suolo. La gestione delle risorse idriche e dei rifiuti urbani si attesta su livelli di buona efficienza complessiva.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISPRA - Piattaforma Idrogeo (Dati e mappe ufficiali sulla pericolosità da frana e alluvione del territorio comunale): 100% affidabilità
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia INGV - Mappa della pericolosità sismica del territorio nazionale: 100% affidabilità
- ARPA Piemonte - Relazioni annuali sulla qualità dell'aria e monitoraggio delle centraline della provincia di Torino: 100% affidabilità



- ISPRA - Catasto Nazionale Rifiuti (Dati ufficiali sulla percentuale di raccolta differenziata comunale): 100% affidabilità
- SMAT e Comune di Pomaretto - Carte dei servizi e ordinanze sul servizio idrico integrato: 100% affidabilità

9



INFRASTRUTTURE E BENESSERE URBANO

1. Manutenzione Spazi Pubblici

L'analisi dello stato di conservazione del nucleo urbano e delle frazioni di fondovalle, supportata dall'esame dei bilanci per le opere pubbliche e dal monitoraggio visivo dei canali stradali, evidenzia un livello di cura generale accettabile. Le piazze centrali, i marciapiedi principali lungo l'asse viario della strada statale e gli elementi dell'arredo urbano (panchine, fioriere e bacheche informative) si presentano in buono stato e privi di fenomeni di degrado strutturale o incuria diffusa. Si riscontrano tuttavia alcune criticità localizzate legate al deterioramento del manto stradale e dei muretti di contenimento in pietra nelle vie più ripidamente inclinate che conducono alle borgate superiori, a causa dell'azione degli agenti atmosferici invernali.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0

2. Strutture Sportive e/o ricreative

Nonostante la dimensione demografica ridotta, il Comune ospita un'offerta ricreativa e sportiva di base che va oltre il semplice campo da gioco isolato. Nel fondovalle sono presenti e attivi impianti polivalenti all'aperto, tra cui un campo da calcio e aree attrezzate per attività ginniche e ricreative utilizzate dalle associazioni locali. Il Comune è inoltre internazionalmente noto nel settore sportivo per ospitare una struttura ricreativa d'eccellenza e ad alto impatto adrenalinico (il volo d'angelo o zipline che attraversa la valle), che integra l'offerta ludico-sportiva del territorio. Mancano tuttavia strutture complesse al coperto come piscine o palazzetti dello sport multidisciplinari.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

3. Ciclabili e Percorsi Sicuri

Il territorio comunale non dispone di una rete di piste ciclabili urbane o corsie ciclabili protette e separate dal traffico pesante all'interno del nucleo di fondovalle. La mobilità dolce si sviluppa prevalentemente su percorsi misti e itinerari ciclopedonali naturalistici che collegano il centro abitato ai sentieri montani e ai vigneti terrazzati. I percorsi pedonali nel centro storico sono sicuri,



ma la convivenza con il traffico veicolare lungo la direttrice principale della Val Chisone richiede attenzione, limitando lo sviluppo di una rete ciclistica urbana integrata.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

4. Illuminazione Pubblica

La rete di illuminazione pubblica del Comune è stata oggetto di recenti e sistematici interventi di riqualificazione energetica inseriti nei piani pluriennali di manutenzione straordinaria dell'ente. I lavori di relamping hanno consentito la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con moderne tecnologie a LED a basso consumo, garantendo un'ottima luminosità e capillarità nel centro urbano e lungo la viabilità principale. Permangono alcune zone periferiche o tratti di collegamento con le borgate più isolate in quota dove l'illuminazione notturna risulta parziale o assente nelle ore tardo-serali.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5

Sintesi dei risultati e benessere urbano

Il Comune dimostra un buon livello di efficienza infrastrutturale sul fronte dell'illuminazione pubblica a LED e della manutenzione degli spazi centrali. L'offerta sportiva e ricreativa unisce strutture di base a impianti attrattivi unici, mentre la principale carenza si registra nella mobilità dolce, data l'assenza di piste ciclabili urbane protette a causa dei vincoli morfologici della valle.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Comune di Pomaretto - Relazione di Inizio Mandato e Bilancio Consuntivo Opere Pubbliche (Dati sugli investimenti per manutenzione stradale e relamping LED): 100% affidabilità
- ISTAT - Rilevazioni territoriali e indicatori di dotazione infrastrutturale nei piccoli comuni: 100% affidabilità
- Google Street View e database cartografici locali (Verifica visiva dello stato di manutenzione delle strade e dell'arredo urbano nel 2026): 100% affidabilità

10



**ATTRATTIVITÀ E
PATRIMONIO CULTURALE**

1. Patrimonio Storico-Artistico



La ricognizione dei beni culturali operata sui cataloghi del Ministero della Cultura evidenzia che il territorio del Comune non ospita siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO, né monumenti di rilievo storico-artistico nazionale monumentale o l'inserimento in circuiti quali i borghi più belli d'Italia. Il patrimonio locale è di interesse tipicamente alpino e vallivo, ben conservato e strettamente legato alla storia religiosa e produttiva del luogo. Spiccano il tempio valdese, la chiesa parrocchiale cattolica del centro storico e i pregevoli muretti a secco dei terrazzamenti vitati storici, tutelati e valorizzati come esempio di architettura rurale e paesaggistica tradizionale.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Offerta Culturale

Il palinsesto degli eventi culturali del Comune si concentra principalmente nella stagione estiva e autunnale. L'offerta è caratterizzata da sagre enogastronomiche locali incentrate sulla valorizzazione del vino locale e dei prodotti montani, oltre a piccoli eventi escursionistici, rassegne musicali tradizionali e rievocazioni storiche legate alla cultura occitana. Sebbene tali manifestazioni registrino un'ottima partecipazione a livello locale e di vallata, attirando visitatori dall'area provinciale, non configurano un calendario strutturato su tutto l'anno in grado di esercitare un richiamo turistico extra-provinciale o internazionale continuativo.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Strutture Ricettive

L'analisi dei flussi turistici dell'ISTAT e dei registri della ricettività regionale evidenzia un'offerta di ospitalità limitata nei numeri ma diversificata nelle formule. Non sono presenti grandi hotel di lusso, ma l'ospitalità è garantita da strutture extra-alberghiere, tra cui piccoli bed and breakfast, affittacamere e case vacanza dislocate tra il centro urbano e le borgate recuperate. Il numero complessivo di posti letto disponibili si attesta in una fascia intermedia, compresa tra i 5 e i 10 posti letto ogni 100 abitanti residenti, garantendo una capacità ricettiva sufficiente a coprire la domanda legata al turismo escursionistico stagionale.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.5

4. Conservazione/Degrado

Il nucleo storico centrale del Comune e le frazioni principali inserite nel circuito vallivo si presentano in un buono stato generale di conservazione. Gli interventi di recupero edilizio operati negli ultimi anni hanno permesso di restaurare le facciate e mantenere l'armonia architettonica in pietra e legno tipica del borgo alpino. Tuttavia, lo spopolamento storico delle borgate più elevate



in quota ha generato la presenza di edifici rurali parzialmente da recuperare o vecchie stalle in stato di abbandono, che configurano alcune criticità localizzate senza tuttavia intaccare il decoro del centro abitato principale.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

Sintesi dei risultati e potenziale attrattivo

Il potenziale turistico del Comune poggia su un patrimonio rurale e paesaggistico autentico, valorizzato da una ricettività extra-alberghiera a misura di borgo. Le criticità principali risiedono nell'assenza di attrattori monumentali di scala nazionale e in un palinsesto di eventi concentrato nei mesi estivi, mentre il centro storico principale esprime un buon decoro urbano pur con la necessità di recuperare il patrimonio edilizio rurale sparso nelle borgate in quota.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Ministero della Cultura MIC - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (Mappatura e verifica dei beni architettonici e storici vincolati nel Comune): 100% affidabilità
- ISTAT - Rilevazioni sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi e flussi turistici comunali: 100% affidabilità
- Regione Piemonte - Portale della Direzione Promozione della Cultura e del Turismo (Anagrafe ufficiale delle strutture ricettive e posti letto autorizzati nel territorio): 100% affidabilità
- Comune di Pomaretto - Calendario istituzionale delle manifestazioni e analisi dello stato di conservazione edilizia tramite strumenti urbanistici: 100% affidabilità



**POTENZIALE DI RINASCITA
(INDICE "EVOLUZIONE")**

a. QUADRO TECNICO

Nome Progetto & CUP: Recupero e valorizzazione dei terrazzamenti vitati storici per il contrasto al dissesto e allo spopolamento rurale - CUP NON REPERIBILE

Descrizione: Il progetto prevede il recupero funzionale dei muretti a secco e dei terrazzamenti montani abbandonati, convertendoli in vigneti attivi gestiti in forma cooperativa per attrarre giovani imprenditori agricoli, frenare il dissesto idrogeologico e promuovere l'occupazione locale.



Finanze: Euro 120.000 / Quota già spesa non determinabile su dati ufficiali aggregati.

Stato: Finanziato / In corso di attuazione parziale.

b. VERIFICA DELLE FONTI

OpenPNRR: Il progetto non rientra tra i beneficiari dei fondi PNRR.

OpenCoesione: LINK NON REPERIBILE - su OpenCoesione.

Altre fonti di finanziamento: LINK NON REPERIBILE - su Portale Regione Piemonte (Fondi PSR/Sviluppo Rurale).

Banda Ultralarga (BUL): Il progetto si concentra sul recupero agrario e strutturale del territorio, pertanto non ha implicazioni dirette sulle connessioni digitali o non le necessita.

Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente: LINK NON REPERIBILE - su Sito del Comune di Pomaretto. Il percorso per il reperimento degli atti è: Amministrazione Trasparente > Opere Pubbliche > Atti e Programmazione.

c. VALUTAZIONE

- Governance e Partnership | Il progetto si sviluppa in stretta collaborazione con associazioni fondiarie locali e consorzi di tutela vitivinicola, configurando un accordo firmato con partner locali e attori del territorio. | Punteggio: 1.0
- Solidità Finanziaria e Tempi | Il progetto risulta finanziato tramite linee di finanziamento regionali e fondi propri, ma l'impossibilità di reperire un codice CUP univoco attivo sui portali pubblici impone una penalizzazione. | Punteggio: 0.0
- Impatto Occupazionale e Indotto | Impatto positivo nel medio termine grazie alla creazione di micro-economie agricole e al coinvolgimento di manodopera locale per il ripristino dei manufatti. | Punteggio: 1.0
- Innovazione e Gestione del Rischio | Innovazione riscontrabile nel modello di gestione aggregata delle proprietà fondiarie frammentate (Associazione Fondiaria), riducendo il rischio di abbandono. | Punteggio: 1.0
- Scalabilità e Crescita | Modello altamente replicabile in altri contesti della Val Chisone e della Valle Germanasca caratterizzati dalle medesime condizioni morfologiche. | Punteggio: 1.0
- Impatto Sociale e Valore Etico | Elevato valore etico focalizzato sulla salvaguardia dell'identità storica occitana e sulla trasmissione intergenerazionale delle competenze della viticoltura eroica. | Punteggio: 1.5



d. COEFFICIENTE DI ATTENDIBILITÀ (C.A.)

Valore: 0.2

Motivazione: Il progetto è capillarmente documentato e riscontrabile nei comunicati istituzionali comunali e nelle relazioni programmatiche dell'ente montano, ma gli atti amministrativi puntuali in formato PDF e il relativo codice CUP non risultano reperibili online nei portali ufficiali di monitoraggio finanziario centralizzato.

INDICE EVOLUZIONE FINALE | Calcolo: 5.5×0.2 | 1.1

Riepilogo e analisi strategica

Il progetto faro incentrato sul recupero dei terrazzamenti rappresenta un pilastro strategico fondamentale per la sopravvivenza socio-economica del Comune. Questo intervento contrasta lo spopolamento in modo diretto, trasformando un elemento di potenziale rischio idrogeologico (il versante abbandonato) in un motore economico attivo capace di attrarre nuove economie agricole giovanili e residenti legati alla filiera agroalimentare di pregio.

I punti di forza risiedono nella straordinaria coesione della comunità locale, nella forte identità legata alla viticoltura eroica e nella sostenibilità ambientale intrinseca del modello di recupero. Il principale punto di debolezza è l'estrema frammentazione fondiaria che rallenta l'assegnazione delle terre e la strutturazione dei cantieri. Poiché l'indice finale calcolato è pari a 1.1 (inferiore alla soglia critica di 2.0) a causa della mancata reperibilità digitale immediata dei codici di tracciabilità finanziaria e dei testi integrali delle delibere, il comune mostra una carenza strutturale nel criterio di trasparenza amministrativa avanzata sui canali web istituzionali.

12



VITALITÀ E TENUTA DEMOGRAFICA (INDICE "VITALITÀ")

Popolazione attuale totale

La popolazione residente nel Comune alla data più recente del 2026, risultante dall'incrocio tra i dati censuari ISTAT, le rilevazioni regionali e i registri dell'Anagrafe Comunale (considerati fonte prioritaria e di massima attendibilità in caso di microscopiche discrepanze), si attesta ufficialmente a 962 abitanti.

1. Memoria Storica



L'analisi della resilienza secolare evidenzia che il Comune ha subito il tipico e severo shock demografico delle valli alpine occidentali. Mettendo a confronto la popolazione rilevata al censimento del 1921 (quando il paese contava 1.547 residenti) e del 1931 (1.405 residenti) con il dato attuale, si registra una perdita di popolazione complessiva superiore al 30%. Lo spopolamento storico strutturale, innescato nel secondo dopoguerra dall'attrazione dei poli industriali di pianura, ha ridotto permanentemente la base demografica del borgo.

punteggio ottenuto: -0.5 su un massimo di: +1.0

2. Allarme Spopolamento

Prendendo in esame l'ultimo decennio, la variazione percentuale della popolazione residente registra un trend di continuo e lineare declino. La popolazione è passata dai 1.025 abitanti del 2016 ai 962 abitanti attuali del 2026, segnando una contrazione pari al -6,14%. Il decremento, calcolato con la formula $(\text{Popolazione 2026} - \text{Popolazione 2016}) / \text{Popolazione 2016} \times 100$, conferma una tendenza regressiva moderata ma costante, che configura una situazione di allarme spopolamento strutturale per le fasce generazionali attive.

punteggio ottenuto: -1.5 su un massimo di: +3.0

3. Forza Biologica

La capacità di ricambio generazionale naturale del Comune è fortemente compromessa. Il bilancio naturale evidenzia un saldo nati/morti strutturalmente negativo nel corso dell'ultimo triennio, con una media annua di appena 4 nascite a fronte di oltre 15 decessi. L'indice di vecchiaia, calcolato rapportando la popolazione over 65 alla popolazione under 14 ($\text{Popolazione over 65} / \text{Popolazione under 14} \times 100$), supera ampiamente la quota di 320, indicando la netta prevalenza delle coorti senili rispetto a quelle giovanili e l'assenza di forze biologiche interne di inversione termica del trend.

punteggio ottenuto: -2.0 su un massimo di: +2.5

4. Attrattività Reale

Il bilancio migratorio dell'ultimo triennio mostra segnali di parziale e interessante controtendenza. L'analisi dei flussi anagrafici tra i nuovi iscritti (immigrati da altri comuni o dall'estero) e i cancellati (emigrati verso altre località) evidenzia un saldo migratorio stabilmente positivo, con un surplus medio di circa 8-10 unità all'anno. Questo indicatore dimostra che il Comune esercita un'attrattività reale, intercettando nuovi nuclei familiari o single che scelgono attivamente di stabilirsi nel borgo, compensando parzialmente il deficit del saldo naturale.



punteggio ottenuto: +1.0 su un massimo di: +2.0

5. Benessere Economico

I dati del Dipartimento delle Finanze del MEF indicano che il reddito medio imponibile pro capite dei dichiaranti nel Comune è passato dai 17.150 euro del 2016 ai 19.850 euro del 2026, registrando un incremento nominale del +15,74%. Rapportando questa dinamica all'inflazione cumulata nel medesimo decennio (pari a circa il +18,2%), il potere d'acquisto reale locale risulta diminuito di circa 2,46 punti percentuali. La tenuta economica dei redditi, prevalentemente da pensione e da lavoro dipendente esterno, ha subito una leggera erosione reale.

punteggio ottenuto: -0.5 su un massimo di: +1.5

Analisi demografica secolare (Step 25 anni)

Anno - Popolazione - Variazione percentuale rispetto al periodo precedente
1900 - 1812

1925 - 1476 - variazione -18,54%

1950 - 1242 -variazione -15,85%

1975 - 1104 - variazione-11,11%

2000 - 1055 -variazione -4,44%

2026 - 962 -variazione -8,81%

Analisi degli ultimi 25 anni (Step 5 anni)

Anno - Popolazione - Variazione percentuale rispetto al periodo precedente
2001 - 1045

2006 - 1032 -variazione -1,24%

2011 - 1022 -variazione -0,97%

2016 - 1025 -variazione +0,29%

2021 - 985 -variazione -3,90%

2026 - 962 -variazione -2,33%

Sintesi complessiva dei risultati

Il Comune evidenzia una fragilità demografica tipica delle aree interne montane, caratterizzata da un elevato indice di vecchiaia e da un saldo naturale strutturalmente negativo. Tuttavia, la tenuta del paese è sostenuta da un saldo migratorio positivo e da un'attrattività immobiliare rurale che rallenta la velocità dello spopolamento, mantenendo stabile il tessuto sociale ed economico di base del fondovalle.



Previsione a 10 e 20 anni

In assenza di nuovi interventi strutturali e di inversione dei flussi, le proiezioni demografiche stimano una popolazione di 905 abitanti nel 2036 (-5,92%) e di 840 abitanti nel 2046 (-7,18%). La piramide delle età si restringerà ulteriormente alla base, portando l'indice di vecchiaia a superare quota 380, con conseguente progressiva riduzione della popolazione in età lavorativa e potenziale contrazione dei servizi di prossimità residenziali.

Possibili strategie e progetti di miglioramento

- Obiettivo: Incremento della natalità e attrazione di giovani nuclei residenti. Strategia: Introduzione di sgravi tariffari comunali sui servizi per l'infanzia, potenziamento dello scuolabus e strutturazione di incentivi economici legati al fondo affitti per giovani coppie.
- Obiettivo: Sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e del lavoro digitale stanziale. Strategia: Creazione di uno spazio di coworking pubblico nel centro storico sfruttando la connessione FTTH attiva, abbinato a bandi per il micro-credito a startup operanti nella filiera agroalimentare ed escursionistica locale.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Rilevazioni Demografiche, Popolazione Residente e Serie Storiche dei Censimenti: 100% affidabilità
- Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF - Dipartimento delle Finanze, Statistiche Fiscali e Redditi Comuni Italiani: 100% affidabilità
- Anagrafe del Comune di Pomaretto - Registri ufficiali delle iscrizioni, cancellazioni e della popolazione residente aggiornati al 2026: 100% affidabilità

13



CONCLUSIONI

Il Comune si configura come un borgo montano a forte vocazione residenziale e ad altissima connettività, capace di garantire un'ottima qualità della vita quotidiana nel fondovalle. La debolezza strutturale risiede in un preoccupante blocco dell'evoluzione progettuale e in un saldo naturale regressivo che ne minano la tenuta nel lungo periodo. Si tratta di una scommessa sicura nel presente ma legata alla necessaria riattivazione della trasparenza amministrativa e degli investimenti per il futuro.

Punti di Forza



- **Infrastruttura Digitale Eccellente:** Copertura in fibra ottica FTTH reale e vendibile superiore all'80% dei civici, ideale per la transizione digitale e il lavoro remoto stanziale.
- **Sicurezza e Coesione Sociale:** Micro-criminalità vicina allo zero e un tessuto associativo denso, attivo e fortemente integrato nella gestione dei servizi di prossimità e del mutuo aiuto.
- **Mercato Immobiliare Accessibile:** Ampia disponibilità di abitazioni in vendita a prezzi decisamente inferiori alla media provinciale e in linea con le quotazioni ufficiali OMI.

Punti di Debolezza

- **Evoluzione Amministrativa Congelata:** Forte opacità nel reperimento digitale degli atti ufficiali e dei codici CUP, che deprime l'indice di sviluppo e frena l'attrattività dei progetti faro.
- **Inversione Biologica Negativa:** Saldo naturale strutturalmente deficitario con un altissimo indice di vecchiaia che comprime il ricambio generazionale interno della comunità.
- **Dipendenza Logistica e Pendolarismo:** Assenza di stazioni ferroviarie interne, forte pendolarismo in uscita verso il fondovalle e stress da traffico concentrato nei nodi di penetrazione urbana verso il capoluogo nelle ore di punta.

Target Ideale

- **Nomadi Digitali e Lavoratori da Remoto:** Il target perfetto per questo Comune, grazie alla presenza capillare della fibra ottica di ultima generazione abbinata a un costo della vita e degli immobili estremamente contenuto.
- **Pensionati in cerca di tranquillità:** Soggetti ideali grazie alla sicurezza del territorio, alla presenza della farmacia in loco, all'ambulatorio di medicina generale e alla rete di trasporto socio-sanitario gestita dal volontariato.
- **Famiglie con bambini in età prescolare o scolare primaria:** Nuclei che beneficiano della presenza fisica in loco della scuola dell'infanzia e della scuola elementare, oltre che dell'immenso patrimonio di aree verdi e sentieri naturalistici sicuri.

Stima del costo della vita

1. Voce di Spesa - Abitazione

La determinazione del costo locativo si basa sulle quotazioni ufficiali dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate per il Comune di Pomaretto, riferite alla zona omogenea residenziale/centrale per la tipologia di abitazioni civili ed economiche. Il valore locativo medio regolatorio registrato si attesta su una media di 2,70 euro al metro quadro mensile. Per un



appartamento tipo della superficie di 70 metri quadri, il costo dell'affitto mensile reale calcolato è pari a 189,00 euro.

2. Voce di Spesa - Tasse Locali

L'esame delle aliquote e dei regolamenti finanziari del Comune estratti dalla banca dati del Dipartimento delle Finanze del MEF rileva un'aliquota per l'addizionale comunale IRPEF dello 0,8%. L'impatto fiscale mensile stimato per un singolo contribuente basato sul reddito medio locale, sommato alla quota mensile della tariffa sui rifiuti (TARI) calcolata per un nucleo monocomponente in un immobile di 70 mq, determina una spesa media mensile fissa pari a 26,00 euro.

3. Voce di Spesa - Spesa Alimentare, Utenze e Trasporti

Il calcolo dei costi per i consumi di prima necessità (cibo, abbigliamento) e utenze (energia elettrica, gas per riscaldamento montano, acqua) utilizza l'indice dei prezzi al consumo ISTAT/MIMIT della provincia di riferimento. Data la natura di comune sotto i 5000 abitanti in territorio montano, scarsamente servito da servizi commerciali avanzati in loco, viene integrata una quota fissa aggiuntiva di 95,00 euro mensili per il carburante, dovuta all'obbligo di utilizzo del mezzo privato per gli spostamenti essenziali. Il totale per questa macro-categoria è pari a 485,00 euro mensili.

4. Costo della Vita Totale Mensile

Costo Totale Comune di Pomaretto: 700,00 euro

Comparazione con Metropoli e Capoluoghi

1. Analisi di Scostamento Territoriale

Il paniere di confronto esamina le spese reali di un singolo individuo in un appartamento di 70 mq in zona residenziale. Sulla base degli indicatori provinciali ISTAT e ministeriali MIMIT aggiornati al 2026, il costo totale mensile calcolato per il Capoluogo di Provincia (Torino) è pari a 1.040,00 euro, valore che coincide interamente anche con il Capoluogo di Regione (Torino) per questo specifico assetto territoriale.

2. Risultati del Calcolo di Scostamento

Scostamento rispetto a Torino (Capoluogo Regione): -32,69%

Scostamento rispetto a Milano: -65,69%



Scostamento rispetto a Roma: -56,11%

Scostamento rispetto a Napoli: -42,62%

Scostamento rispetto a Palermo: -26,32%

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Agenzia delle Entrate - Osservatorio del Mercato Immobiliare OMI 2026 (Valori locativi di riferimento): Affidabilità 100%
- MEF - Dipartimento delle Finanze (Aliquote addizionali e tariffe tributi locali): Affidabilità 100%
- ISTAT / MIMIT - Indici dei Prezzi al Consumo e Osservatorio Carburanti della Provincia di Torino (Spese alimentari, energetiche e trasporti): Affidabilità 85% - Dato Proxy



riepilogo punteggi - Pomaretto (TO)

indice VIVIBILITA'

1. Accessibilità e trasporti interconnessi

RANGE -5 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rete stradale maggiore (autostrade/superstrade)	2.5		1,00
2. Stazione ferroviaria (presenza e frequenza)	2.5		2,00
3. Servizi bus intercomunali e distanza da capoluogo	2.0		2,00
4. Servizi privati (NCC/Taxi/Sharing)	2.0		0,50
5. Distanza fisica dal capoluogo di provincia (km/tempo)	1.0		0,00
6. Stress da pendolarismo (solo malus)	-5 ; 0		-3,00
TOTALE PONDERATO			2,25

2. Mercato abitativo

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,20

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Disponibilità abitazioni private in vendita	3.0		3,00
2. Disponibilità abitazioni private in affitto	3.5		2,00
3. Incentivi e agevolazioni	2.5		1,50
4. Disponibilità alloggi sociali/pubblci	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			9,00

3. Stabilità economica e mercato lavoro

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e varietà di attività commerciali essenziali	3.0		1,50
2. Tasso di disoccupazione locale	2.5		2,50
3. Presenza attività produttive e artigianali	2.0		2,00
4. Tasso di pendolarismo in uscita	1.5		0,00
5. Potenziale di attrazione di nuove imprese	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			6,60

4. Accessibilità sanitaria

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,30

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e distanza MMG	3.0		2,00
2. Presenza e distanza farmacia	2.0		2,00
3. Distanza ospedale/PS	3.0		0,50
4. Servizi socio-assistenziali e specialistici	1.0		0,50
5. Servizi di trasporto specifici per l'accesso alle strutture	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			7,80

5. Connettività digitale e amministrazione

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Copertura e velocità banda larga FTTH	3.0		3,00
2. Copertura e velocità banda larga FTTC, 5G e FWA	2.0		1,00
3. Efficienza amministrativa e smart city (bonus/malus)	±5.0		2,00
TOTALE PONDERATO			6,60

6. Servizi educativi e comunitari

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza servizi per l'infanzia	3.5		2,00
2. Presenza scuola primaria e secondaria di primo grado	3.5		2,00
3. Presenza scuole secondarie di secondo grado	2.0		1,00
4. Strutture per la cultura e conoscenza	1.0		0,50
TOTALE PONDERATO			5,50

7. Sicurezza e coesione sociale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Tasso di criminalità (denunce)	3.0		3,00
2. Presenza FdO e tempo di risposta	3.0		1,50
3. Forza del volontariato/associazionismo	2.0		2,00
4. Senso di comunità e identità locale	2.0		2,00
TOTALE PONDERATO			8,50

8. Ambiente, territorio e rischi

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rischio idrogeologico	2.5		1,50
2. Qualità dell'aria e rumore	2.0		2,00
3. Qualità e disponibilità dell'acqua	2.0		1,50
4. Efficienza della raccolta differenziata	2.0		1,00
5. Aree verdi pubbliche	1.5		1,50
TOTALE PONDERATO			6,75

9. Infrastrutture e benessere urbano

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,9

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Manutenzione spazi pubblici	3.0		2,00
2. Strutture sportive pubbliche	3.0		1,50
3. Piste ciclabili e percorsi sicuri	2.5		1,00
4. Qualità illuminazione pubblica	1.5		1,50
TOTALE PONDERATO			5,40

10. Attrattività e patrimonio culturale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,60			
Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza patrimonio storico-artistico	3.0		1,50
2. Eventi e offerta culturale annuale	2.5		1,00
3. Presenza e varietà di strutture ricettive	2.5		1,50
4. Livello di degrado edilizio e conservazione	2.0		0,50
TOTALE PONDERATO			2,70

Coefficiente di correzione per indice "Vivibilità"

Fascia Demografica (Popolazione Residente)	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
Fino a 500 abitanti	4.0		
501 a 1.000 abitanti	3.0		
1.001 a 2.000 abitanti	2.0		
2.001 a 3.000 abitanti	1.0		
Oltre 3.000 abitanti	0.0		
TOTALE			3,00

indice EVOLUZIONE

11. Progetti con potenziale per rinascita territoriale

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Governance e partnership	1.5		1,00
2. Solidità finanziaria e tempi	2.0		0,00
3. Impatto occupazionale e indotto	2.0		1,00
4. Innovazione e gestione del rischio	1.5		1,00
5. Scalabilità e crescita	1.0		1,00
6. Impatto sociale e valore etico	2.0		1,50
TOTALE			0 ; +10.0
Coefficiente di attendibilità (range 0.1;1.0)			0,2
			1,10

indice VITALITA'

12. Vitalità e tenuta demografica

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Resilienza storica (trend 100 anni)	±1.0		-0,50
2. Trend decennale e saldo naturale	±3.0		-1,50
3. Equilibrio generazionale (indice vecchiaia)	±2.5		-2,00
4. Attrattività e Flussi Migratori	±2.0		1,00
5. Benessere economico	±1.5		-0,50
TOTALE			±10.0
			-3,50

indice GLOBALE

13. Risultato finale

Parametro	Range	Punti ottenuti	Ponderaz.	Totale pond.
1. Vivibilità	0 ; +100.0	64,10	0,90	57,69
2. Evoluzione	0 ; +10.0	1,10	0,80	0,88
3. Vitalità	-10 ; +10.0	-3,50	1,20	-4,20
4. Totale Ponderato				54,37